



## COMUNE DI SILVANO PIETRA

Via Umberto I°, 31 – 27050 SILVANO PIETRA (PV)

TEL. 0383 78204 – FAX 0383 78300

E-mail: [info@comune.silvanopietra.pv.it](mailto:info@comune.silvanopietra.pv.it)

PEC: [comune.silvanopietra@legalpec.it](mailto:comune.silvanopietra@legalpec.it)

[www.comune.silvanopietra.pv.it](http://www.comune.silvanopietra.pv.it)

---

# RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2021/2025

forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

# INDICE

INDICE .....	2
PREMESSA .....	3
PARTE I – DATI GENERALI.....	5
1.1 Popolazione residente .....	5
1.2 Organi politici .....	5
1.3 Struttura organizzativa .....	6
1.4 Condizione giuridica dell’ente .....	7
1.5 Condizione finanziaria dell’ente .....	7
1.6 Situazione di contesto interno/esterno .....	7
1.7 Deficitarietà strutturale .....	8
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA’ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....	10
2.1 Attività normativa.....	10
2.2 Attività tributaria .....	12
2.2.1 Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI).....	12
2.2.2 Addizionale IRPEF .....	12
2.2.3 Tassa sui rifiuti (TARI) .....	13
2.3 Attività amministrativa .....	16
2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni.....	16
2.3.2 Controllo di gestione (personale / lavori pubblici realizzati / principali attività svolte) .....	17
2.3.3 Valutazione delle performance .....	22
2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 – quater del TUEL.....	22
2.3.5 Emergenza COVID-19 .....	23
2.3.6 PNRR – opportunità ed impegno aggiuntivo.....	28
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE .....	32
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	32
3.2 Equilibri di bilancio - Quadri generali riassuntivi .....	33
3.3 Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.....	34
3.4 Gestione dei residui .....	36
3.4 Anzianità dei residui finali .....	38
3.5 Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno) .....	43
3.6 Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento .....	47
3.7 Sostenibilità indebitamento – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti .....	48
3.8 Finanza derivata .....	49
3.9 Stato patrimoniale .....	49
3.10 Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	54
3.11 Spesa per il personale.....	55
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO .....	56
4.1 Rilievi della Corte dei conti .....	56
4.2 Attività giurisdizionale .....	56
4.3 Rilievi dell'Organo di revisione .....	56
PARTE V – CONTENIMENTO DELLA SPESA .....	57
5.1 Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità.....	57
PARTE VI - ORGANISMI PARTECIPATI .....	59
CONSIDERAZIONI FINALI E CONCLUSIONI.....	60

## PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

Il mandato oggetto della presente relazione ha avuto inizio il 22/09/2020, a seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 20 e 21 settembre 2020, circostanza che si è verificata per un fattore emergenziale. Infatti, il d.l. n.26 del 2020 - convertito, con modificazioni, dalla legge 19 giugno 2020, 59 "Disposizioni urgenti in materia di consultazioni elettorali per l'anno 2020" ha, in conseguenza della emergenza Covid, spostato la data delle elezioni dal periodo "ordinario" (15 aprile–15 giugno) a un periodo successivo (15 settembre–15 dicembre).

In seguito di ciò, il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per i servizi elettorali - con circolare n. 83 del 6 dicembre 2024 ad oggetto "Rinnovo elettivo delle Amministrazioni Comunali che hanno votato nel turno ordinario del 2020 e 2021 (emergenza Covid-19)" ha chiarito che - anche secondo il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato del 23 marzo 2023 - si ritiene torni ad applicarsi la disciplina ordinaria di cui alla L. 7 giugno 1991, n. 182 e s.m.i., con i correlati risvolti pratici che discendono dalle previsioni in essa contenute, qualora appunto il mandato quinquennale degli organi scada nel secondo semestre: e cioè la proroga del mandato fino alla primavera

dell'anno successivo. Ovvero, considerato che il mandato quinquennale dei Comuni in questione si esaurisce nel secondo semestre del 2025, nel caso delle elezioni tenutesi nel 2020, il rinnovo elettivo di quegli Enti dovrà rispettivamente svolgersi, ai sensi dell'unica disposizione applicabile, ossia l'art. 1 comma 1, della L. 182/1991, nella finestra temporale ordinaria del 15 aprile-15 giugno dell'anno successivo al compimento del quinquennio e, quindi nella primavera del 2026, per i Comuni che hanno votato nel secondo semestre del 2020.

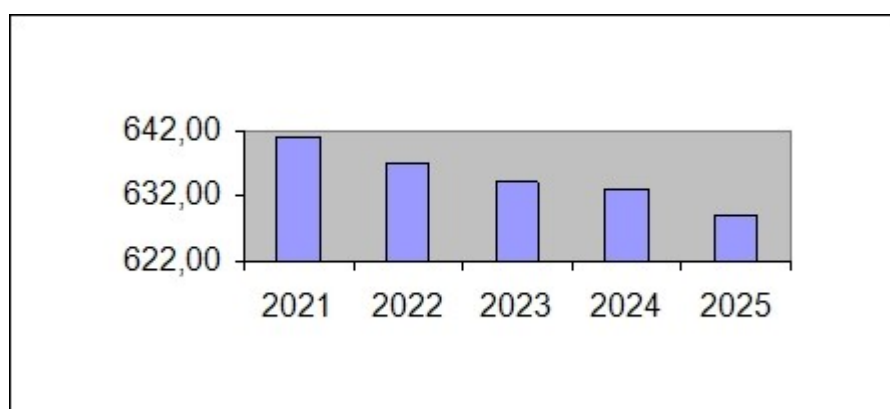
Ne consegue che il mandato elettorale ha avuto una durata superiore a quella quinquennale ordinaria: vista l'esiguità ricoperta dall'esercizio 2020 sulla globalità del mandato amministrativo, esso non viene riportato nei dati contabili della presente relazione, tuttavia, verranno riportate tra le principali opere pubbliche conseguite anche quelle realizzate nel periodo ottobre/dicembre 2020.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2021	2022	2023	2024	2025
Abitanti al 31.12	641	637	634	633	629



### 1.2 Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. È utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

#### GIUNTA COMUNALE:

Sindaco: PAOLO MUTTI

Vicesindaco ed Assessore: ALESSANDRO BENSI

Assessore: ELENA POGGI

#### CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: PAOLO MUTTI - Sindaco

#### Consiglieri:

ALESSANDRO BENSI – Vicesindaco, assessore e consigliere di maggioranza

ELENA POGGI – Assessore e consigliere di maggioranza

FABIO CUCCHI – Consigliere di maggioranza

VIRGINIA BRUNO – Consigliere di maggioranza

PAOLO RAVETTA – Consigliere di maggioranza  
MARTA BRAMBILLA – Consigliere di maggioranza  
LUCA RENZI – Consigliere di maggioranza  
STEFANO PILATO – Consigliere di minoranza  
ALESSANDRA BALLADORE – Consigliere di minoranza  
EMAN NASR – Consigliere di minoranza

### *1.3 Struttura organizzativa*

**Direttore:** non presente

**Segretario:**

Settembre 2020 – Marzo 2025

Il Comune è stato dotato di un Segretario comunale in reggenza a scavalco, nominato anche Responsabile di tutti gli Uffici e Servizi, eccetto il Servizio Tecnico.

Marzo 2025 – attualmente

Il Comune si è dotato di un Segretario comunale in convezione con altri quattro Comuni, nominato anche Responsabile di tutti gli Uffici e Servizi, eccetto il Servizio Tecnico.

L'attuale Segretario in convezione è il Dott. Riccardo Buonocore.

La responsabilità del Servizio Amministrativo-Finanziario è stata conferita al Segretario comunale, con decreto n.2/2025 con decorrenza 24/03/2025.

La responsabilità del Servizio Tecnico è stata conferita al Segretario dell'Unione dei Comuni Oltrepadani dal mese di settembre 2020 a febbraio 2025.

Successivamente la responsabilità è stata conferita all'istruttore tecnico – dipendente a tempo pieno per il servizio tecnico dell'Unione dei Comuni Oltrepadani – Geom. Picchi Massimo, da febbraio 2025 a febbraio 2026.

Dal 21/02/2026 la responsabilità è conferita al funzionario tecnico EQ - dipendente a tempo parziale (ex art. 110 TUEL) in per il servizio tecnico dell'Unione dei Comuni Oltrepadani – Arch. Giovanni Torlaschi.

**Numero dirigenti:** nessuno

**Numero posizioni organizzative:** nessuna

**Numero totale personale dipendente:**

Il Comune non ha personale dipendente in quanto lo stesso è stato trasferito all'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani dall'01/01/2006.

Presso il Comune, nel corso del mandato, hanno prestato servizio i seguenti dipendenti dell'Unione:

- N. 1 dipendente a tempo pieno – istruttore tecnico (ex C1) per il servizio tecnico (percentuale di servizio presso il Comune di Silvano Pietra 33,3%)  
*Dipendente già in servizio all'inizio del mandato – attualmente presente*
- N. 1 dipendente a tempo pieno – istruttore amministrativo/contabile (ex C1) per il servizio amministrativo-finanziario (percentuale di servizio presso il Comune di Silvano Pietra 50%)

*Dipendente già in servizio all'inizio del mandato – cessato a settembre 2020*

- N. 1 dipendente a tempo pieno – funzionario amministrativo/contabile (ex D2) per il servizio amministrativo-finanziario (percentuale di servizio presso il Comune di Silvano Pietra 50%)

*Dipendente assunto ad ottobre 2020 – attualmente presente*

- N. 1 dipendente a tempo pieno – istruttore amministrativo (ex C5) per i servizi amministrativi vari (percentuale di servizio presso il Comune di Silvano Pietra 100%)

*Dipendente già in servizio all'inizio del mandato - cessato a dicembre 2021*

- N. 1 dipendente a tempo pieno – istruttore amministrativo (ex C1) per i servizi amministrativi vari (percentuale di servizio presso il Comune di Silvano Pietra 100%)

*Dipendente assunto a gennaio 2022 in sostituzione di cessazione – attualmente presente*

- N. 1 dipendente a tempo pieno e determinato – istruttore amministrativo (ex C1) per i servizi amministrativi vari (percentuale di servizio presso il Comune di Silvano Pietra 50%)

*Dipendente assunto ad ottobre 2021 – sostituito a luglio 2022 – stabilizzato da agosto 2025*

- N. 1 dipendente a tempo parziale (6h) e determinato – funzionario tecnico EQ per i servizi tecnici vari (percentuale di servizio presso il Comune di Silvano Pietra 33,3%)

*Dipendente assunto a febbraio 2026*

Attualmente prestano pertanto servizio presso il Comune, complessivamente sommando le varie quote percentuali, n. 2.66 unità di personale dell'Unione.

#### *1.4 Condizione giuridica dell'ente*

Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

#### *1.5 Condizione finanziaria dell'ente*

Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

#### *1.6 Situazione di contesto interno/esterno*

Tutti i settori e servizi riscontrano criticità dovute alla scarsità di personale disponibile in rapporto ai continui e maggiori adempimenti, soprattutto nell'area amministrativa e finanziaria.

Altri fattori che hanno profondamente inciso sull'organizzazione della struttura:

- cessazione per collocamento a riposo di n. 1 dipendente dell'Unione prestante servizio presso il Comune: in particolare cessato a dicembre 2021, ancora in piena pandemia, è stato sostituito da neoassunto a gennaio 2022, con necessario periodo di inserimento e affiancamento;
- avvicendamento di n. 2 dipendenti dell'Unione prestanti servizio presso il Comune nell'arco di un anno;

- aumento considerevole di lavoro per l'ufficio tecnico e l'ufficio finanziario dovuto alla gestione di progetti e lavori confluiti nel PNRR;
- impatto e gestione della pandemia derivante da COVID-19.

È innegabile come anche il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

### 1.7 Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Silvano Pietra non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale".

I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<b>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025*</b>
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	NO	NO	NO	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO

Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	NO	NO	NO	NO	NO
---	----	----	----	----	----

*\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026*

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<b>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</b>		<b>SI</b>	<b>NO</b>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<b>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</b>			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 2.1 Attività normativa

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.

Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche allo Statuto comunale.

Durante il mandato sono stati adottati i seguenti atti di modifica/ adozione regolamentare:

#### **ANNO 2020**

- *APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PATRIMONIALE PUBBLICITARIA*  
Motivo: adeguamento alla normativa  
Atto: Delibera C.C. n.47 del 21/12/2020

#### **ANNO 2021**

- *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI*  
Motivo: necessità di disciplinare la materia ed adeguamento alla normativa  
Atto: Delibera C.C. n. 3 del 08/03/2021
- *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA*  
Motivo: necessità di disciplinare la materia ed adeguamento alla normativa  
Atto: Delibera C.C. n. 21 del 29/09/2021

#### **ANNO 2022**

- *APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) INTRODotta DALL'ART. 1, COMMI 738- 783, L. N. 160 DEL 27/12/2019*  
Motivo: adeguamento alla normativa  
Atto: Delibera C.C. n. 2 del 31/03/2022
- *APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)*  
Motivo: adeguamento alla normativa  
Atto: Delibera C.C. n. 5 del 31/03/2022

- *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE*  
Motivo: aggiornamento ed adeguamento alla normativa  
Atto: Delibera C.C. n. 14 del 26/04/2022
- *APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA*  
Motivo: adeguamento alla normativa  
Atto: Delibera C.C. n. 21 del 30/08/2022
- *APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE*  
Motivo: adeguamento alla normativa  
Atto: Delibera C.C. n. 22 del 30/08/2022
- *APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE*  
Motivo: necessità di disciplinare la materia ed adeguamento alla normativa  
Atto: Delibera C.C. n. 23 del 30/08/2022

### **ANNO 2023**

- *MODIFICA ART. 9 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU*  
Motivo: adeguamento alla normativa  
Atto: Delibera C.C. n. 3 del 18/04/2023
- *PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.R. N. 380/2001 E S.M.I.*  
Motivo: adeguamento alla normativa  
Atto: Delibera C.C. n. 26 del 20/12/2023

### **ANNO 2024**

- *APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.R. N. 380/2001 E S.M.I.*  
Motivo: adeguamento alla normativa  
Atto: Delibera C.C. n. 6 del 30/04/2024

### **ANNO 2025**

- *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI E DEL SERVIZIO DI SEGRETARIO COMUNALE TRA I COMUNI DI LOMELLO, CORNALE E BASTIDA, ALAGNA, PIZZALE E SILVANO PIETRA.*  
Motivo: costituzione nuova convenzione di segreteria  
Atto: Delibera C.C. n. 2 del 07/02/2025
- *ADOZIONE NUOVO PIANO CIMITERIALE*  
Motivo: aggiornamento  
Atto: Delibera C.C. n. 20 del 16/12/2025

- **APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA**  
 Motivo: aggiornamento ed adeguamento alla normativa  
 Atto: Delibera C.C. n. 21 del 16/12/2025

## 2.2 Attività tributaria

### 2.2.1 Imposta municipale propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Le relative aliquote vigenti all'inizio del mandato non sono state modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo e, dal 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, sono riassorbite nell' IMU, in quanto il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020.

Complessivamente le aliquote già in vigore dal 2020, a seguito dell'insediamento dell'amministrazione, sono rimaste invariate fino all'esercizio 2026 compreso.

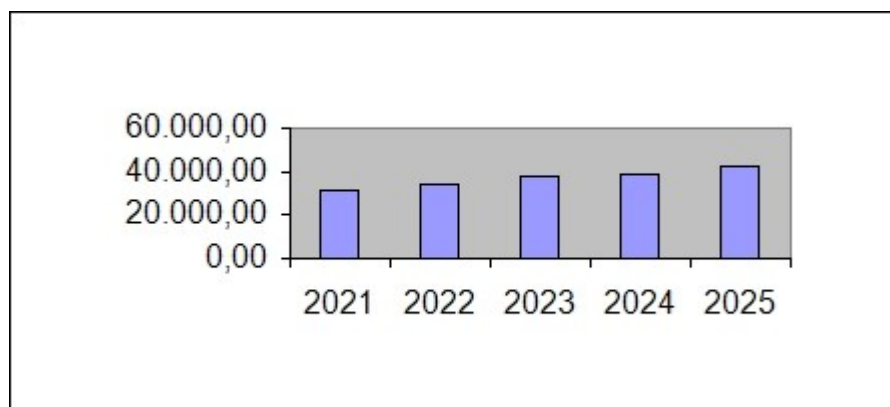
ALIQUOTE		Tipo di immobile
IMU 2020	IMU Anni 2021-2022-2023-2024-2025-2026	
0,60%	<b>0,60%</b>	Abitazione principale di lusso
0,10%	<b>0,10%</b>	Fabbricati rurali strumentali
ESENTE	<b>ESENTE</b>	"Beni merce"
0,76%	<b>0,76%</b>	Terreni agricoli
0,96%	<b>0,96%</b>	Fabbricati gruppo "D"
0,985%	<b>0,985%</b>	Altri immobili

### 2.2.2 Addizionale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2021	2022	2023	2024	2025*
<b>Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF</b>	30.670,95	33.744,10	37.279,27	38.544,23	42.055,66



*\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026*

Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Nel corso del periodo 2021/2026 l'aliquota relativa all'Addizionale Comunale IRPEF – aliquota fissa 0,40% - è rimasta invariata.

### 2.2.3 Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche

di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

Dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Nella seguente tabella sono esposte, le tariffe annualmente applicate per le utenze domestiche e non domestiche, suddivise altresì in quota fissa e quota variabile.

Voce		2021	2022	2023	2024	2025
Proventi tariffari previsti dal piano finanziario (PEF)		81.890,75	83.491,37	85.217,68	93.413,43	102.394,76
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>						
<b>Tariffa parte fissa</b>	1 componente	0,39544	0,39701	0,44502	0,44425	0,49131
	2 componenti	0,46134	0,46318	0,51919	0,51829	0,57319
	3 componenti	0,50842	0,51044	0,57217	0,57118	0,63168
	4 componenti	0,54608	0,54825	0,61456	0,61349	0,67847

	5 componenti	0,58374	0,58606	0,65694	0,6558	0,72526
	6 componenti	0,61199	0,61442	0,68873	0,68753	0,76036
<b>Tariffa parte variabile</b>	1 componente	82,38004	85,76373	82,84018	87,13638	87,51661
	2 componenti	192,22009	200,11538	193,29375	203,31822	204,20543
	3 componenti	247,14011	257,2912	248,52054	261,40914	262,54984
	4 componenti	302,06013	314,46702	303,74732	319,50006	320,89425
	5 componenti	398,17018	414,52471	400,3942	421,15917	422,99697
	6 componenti	466,82021	485,99449	469,42768	493,77282	495,92748

#### UTENZE NON DOMESTICHE

##### Tariffa parte fissa

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,22681	0,21607	0,24495	0,11789	0,05786
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,35578	0,33893	0,38424	0,18492	0,09076
Esposizioni, autosaloni	0,19123	0,18217	0,20653	0,09939	0,04878
Alberghi con ristorante	0,59148	0,56347	0,6388	0,30743	0,15089
Alberghi senza ristorante	0,40470	0,38553	0,43707	0,21035	0,10324
Case di cura e di riposo	0,44472	0,42366	0,4803	0,23115	0,11345
Uffici, agenzie, studi professionali	0,50253	0,47874	0,54274	0,2612	0,1282
Negozi abbigliamento, cartolerie, ferramenta, beni durevoli	0,49364	0,47026	0,53313	0,25658	0,12593
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	0,67597	0,64396	0,73006	0,35135	0,17244
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,46251	0,44061	0,49951	0,2404	0,11799
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,51588	0,49145	0,55715	0,26813	0,1316
Attività industriali con capannoni di produzione	0,40470	0,38553	0,43707	0,21035	0,10324
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,48474	0,46179	0,52353	0,25195	0,12366
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,15244	2,05051	2,32465	1,11877	0,5491
Bar, caffè, pasticcerie	1,61878	1,54212	1,74829	0,84139	0,41296
Supermercati, pane e pasta, macellerie, generi alimentari	0,78271	0,74564	0,84533	0,40682	0,19967
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,68487	0,65244	0,73966	0,35597	0,17471
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,69500	2,56738	2,91062	1,40077	0,68751
Discoteche, night club	0,72934	0,6948	0,78769	0,37909	0,18606

##### Tariffa parte variabile

Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57284	0,58871	0,57351	0,64987	0,64495
Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,89335	0,91811	0,8944	1,01348	1,00582
Esposizioni, autosaloni	0,48418	0,4976	0,48475	0,54929	0,54514
Alberghi con ristorante	1,49074	1,53206	1,49249	1,6912	1,67841
Alberghi senza ristorante	1,02156	1,04987	1,02276	1,15893	1,15016
Case di cura e di riposo	1,11703	1,14799	1,11834	1,26724	1,25766
Uffici, agenzie, studi professionali	1,26843	1,30358	1,26992	1,43899	1,42811
Negozi abbigliamento, cartolerie, ferramenta, beni durevoli	1,24388	1,27835	1,24534	1,41114	1,40047
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,69806	1,74512	1,70005	1,92639	1,91182
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,15932	1,19145	1,16068	1,31521	1,30526
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,29298	1,32881	1,29449	1,46684	1,45575

Attività industriali con capannoni di produzione	1,02293	1,05128	1,02413	1,16048	1,1517
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,21660	1,25032	1,21803	1,38019	1,36976
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,41059	5,56054	5,41694	6,13814	6,09173
Bar, caffè, pasticcerie	4,06715	4,17987	4,07192	4,61405	4,57916
Supermercati, pane e pasta, macellerie, generi alimentari	1,96811	2,02265	1,97042	2,23275	2,21587
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,71715	1,76474	1,71916	1,94805	1,93332
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,78131	6,96925	6,78927	7,69318	7,635
Discoteche, night club	1,83445	1,88529	1,8366	2,08112	2,06538

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Esiste un costante e stretto rapporto di comunicazione, quasi giornaliero, fra Sindaco, Segretario comunale, dipendente del servizio tecnico e dipendente del servizio finanziario, ai fini delle verifiche di gestione e della valutazione delle scelte operate e controllo degli equilibri finanziari.

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 2 in data 26/04/2013 è stato approvato il Regolamento per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative ex art. 3 d.l. 174/2012 del Comune di Silvano Pietra. In particolare:

- L'art. 3 stabilisce il controllo di regolarità amministrativa e contabile: *“Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del competente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. È inoltre effettuato dal responsabile del servizio finanziario e è esercitato attraverso il rilascio del competente parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria ove previsto. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario comunale, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, con cadenza temporale mensile su almeno il 10% degli atti. Il controllo a campione consiste nell'accertamento che siano state osservate le procedure di controllo preventivo e che le risultanze delle stesse non abbiano comportato irregolarità”*;
- L'art. 4 stabilisce il controllo sull'andamento della gestione: *“Il controllo sull'andamento della gestione mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Lo stato di attuazione degli obiettivi è oggetto di specifica relazione sia in sede di provvedimento deliberativo sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi che in sede di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio precedente. All'ufficio finanziario compete, con la stessa cadenza temporale, la comparazione tra le risorse assegnate e quelle effettivamente utilizzate. Dell'esito del controllo e delle verifiche viene data comunicazione al Sindaco, alla giunta ed al Revisore del Conto”*;

- L'art. 5 stabilisce il controllo degli equilibri finanziari: *“Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, con il coinvolgimento attivo del Sindaco, della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale, del Segretario Comunale e dei Responsabili di Servizio, secondo le rispettive responsabilità. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile del Servizio Finanziario sia in fase di approvazione dei documenti programmazione, sia durante tutta la gestione. Qualunque scostamento rispetto agli equilibri finanziari o rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, rilevato sulla base dei dati effettivi o mediante analisi prospettica, è immediatamente segnalato dal Responsabile del Servizio Finanziario al Sindaco, all'Assessore al Bilancio e al Segretario Comunale accompagnando la segnalazione con una sintetica indicazione circa le ragioni del verificarsi degli squilibri e dei possibili rimedi. Il Responsabile del Servizio Finanziario col supporto del l'Organo di Revisione, effettua il controllo sull'andamento economico finanziario anche delle Società Partecipate dall'Ente, ancorché la partecipazione comunale risulti fortemente minoritaria; Per il controllo di cui al comma precedente è consentito al Responsabile del Servizio Finanziario: ◦ l'accesso a qualunque documento di proprietà o in possesso delle Società mediante semplice richiesta informale; ◦ rapportarsi con consulenti della società stessa. Il Responsabile del Servizio Finanziario ed il Revisore del Conto segnalano tempestivamente al Sindaco, all'Assessore al Bilancio e al Segretario Generale il verificarsi presso le Società Partecipate dall'Ente di situazioni di disequilibrio tali da produrre effetti negativi sul permanere degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente o porre a rischio il rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente.”*

Nel corso del mandato presso l'Ente hanno svolto la funzione di Organo di revisione contabile:

- Dott.ssa Maide Amadori – Periodo: Settembre 2020/Aprile 2021
- Dott. Flavio Mario Perico – periodo: Maggio 2021/Maggio 2024
- Dott. Giuseppe Riccardo Zani – periodo: Giugno 2024/attualmente

### 2.3.2 Controllo di gestione (personale / lavori pubblici realizzati / principali attività svolte)

#### Personale

Il trasferimento dei vari servizi e delle diverse funzioni fondamentali all'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani, già ad un buono livello all'inizio del mandato, è stato ulteriormente incrementato ed esteso, in modo da ottimizzare ancora di più l'utilizzo del personale a disposizione e raggiungere economie di spesa, attraverso una centralizzazione e unificazione delle procedure.

#### Lavori pubblici realizzati

Elenco delle principali opere pubbliche programmate e relativo stato:

<b>ANNO</b>	<b>OPERA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>STATO</b>
2020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA DEL COMPLESSO DI EDIFICI PUBBLICI DI VIA UMBERTO I° 35/37	106.339,20	REALIZZATO

2020	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA BLOCCO SPOGLIATOI DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE, TRAMITE MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA CON INSERIMENTO LASTRE ISOLATE	21.581,95	REALIZZATO
2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATA PALAZZO MUNICIPALE E SCUOLA DELL'INFANZIA	75.488,00	REALIZZATO
2021	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E PRODUZ. ACQUA CALDO PRESSO IL CENTRO SPORTIVO TITO NAVERIANI	13.200,00	REALIZZATO
2021	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE ESTERNA DEGLI SPOGLIATOI PRESSO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	32.000,17	REALIZZATO
2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO GIOCHI	14.300,00	REALIZZATO
2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ PIAZZA VITTORIO VENETO E STRADE LIMITROFE	79.241,83	REALIZZATO
2021	FORNITURA E POSA NUOVO ARREDO URBANO PRESSO PARCHI ED AREE VERDI (CESTINI)	6.334,23	REALIZZATO
2021	FORNITURA E POSA DI LASTRE IN MARMO, ED OPERE EDILI CONNESSE, PER ULTIMAZIONE BLOCCO LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE	19.700,00	REALIZZATO
2022	FORNITURA E POSA DI SISTEMI DI ALLONTANAMENTO VOLATILI NEL PALAZZO MUNICIPALE	5.612,00	REALIZZATO
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ ZONA CIMITERO	15.730,00	REALIZZATO
2022	RIFACIMENTO GRONDAIE E SISTEMAZIONE MANTO DI COPERTURA BLOCCO LOCULI, CAUSA NUOVO FURTO LATTONERIA IN RAME, PRESSO CIMITERO COMUNALE	24.727,12	REALIZZATO
2022	CREAZIONE LINEA ELETTRICA PER ALIMENTAZIONE FINESTRE MOTORIZZATE PRESSO PALESTRA COMUNALE	1.939,80	REALIZZATO
2022	SOSTITUZIONE PORTONI DI INGRESSO PALAZZO MUNICIPALE	12.100,00	REALIZZATO

2022	TRASFERIMENTO FONDI ALL'UNIONE DEI COMUNI PER ACQUISTO N. 2 NUOVO TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA	10.126,00	REALIZZATO
2022	MESSA A NORMA IMPIANTI ELETTRICI DEL CAMPO SPORTIVO "TITO NAVERIANI"	43.134,82	REALIZZATO
2022	ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE STRUTTURE SPORTIVE CENTRO SPORTIVO TITO NAVERIANI – LOTTO A – SOSTITUZIONE SERRAMENTI PALESTRA	41.236,00	REALIZZATO
2022	ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE STRUTTURE SPORTIVE CENTRO SPORTIVO TITO NAVERIANI – LOTTO B – MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI PUBBLICI	8.500,00	REALIZZATO
2022	OPERE STRAORDINARIE DI SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE	5.810,86	REALIZZATO
2022	IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO PULIZIA FOSSO A VALLE DEL DEPURATORE (ZONA CAVA) PER SISTEMAZIONE PROBLEMATICHE E RIPRISTINO SCORRIMENTO IN SEDE	35.348,83	REALIZZATO
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE E ARREDO URBANO – RICIGLIAZIONE BANCHINE STRADALI	10.004,00	REALIZZATO
2023	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO VIA UMBERTO I° (RELAMPING ILLUMINAZIONE – INSERIMENTO TERMOVALVOLE – NUOVO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO ARIA)	50.247,77	REALIZZATO
2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TORRE DEI CADUTI	82.481,92	REALIZZATO
2023	LAVORI DI TINTEGGIATURA SPOGLIATOI PRESSO LA PALESTRA COMUNALE DI VIA CIRCONVALLAZIONE, N. 13	3.997,05	REALIZZATO
2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO – POTATURA PIANTE NELLE PUBBLICHE PIAZZE E NEGLI SPAZI VERDI DI PROPRIETA' COMUNALE	7.320,00	REALIZZATO
2023	SCIGLIATURA FOSSI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	5.002,00	REALIZZATO
2024	OPERE DI SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE	7.076,00	REALIZZATO

2024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA CON MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE – REALIZZAZIONE RALLENTATORI CON ATTRAVERSAMENTO STRADALE, REALIZZAZIONE MARCIPIEDI E SCIGLIAMENTO STRADA VERSO CASCINA BETTOLINO	58.612,56	REALIZZATO
2024	ABBATTIMENTO E RIPIANTUMATURA DI N. 7 NUOVI ALBERI NEL PARCO DELLE RIMEMBRANZE	10.589,60	REALIZZATO
2024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETICOLO IDRICO MINORE	49.251,89	REALIZZATO
2024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PARCO DELLE RIMEMBRANZE	18.751,40	REALIZZATO
2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AMBULATORIO MEDICO	32.158,85	REALIZZATO
2025	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA FABBRICATO COMUNALE IN VIA UMBERTO I° 35/37	320.590,09	REALIZZATO
2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI PRESSO UNITA IMMOBILIARE AD USO COMMERCIALE DI PROPRIETA COMUNALE [BAR EURO]	20.000,00	REALIZZATO
2025	TRASFERIMENTO FONDI PER MIGLIORAMENTO E IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA – ANNO 2025	5.236,85	REALIZZATO
2025	SOSTITUZIONE SERRAMENTI PRESSO CORPO SPOGLIATOI DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE ALL'INTERNO DEL CENTRO SPORTIVO TITO NAVERIANI	8.250,00	REALIZZATO
2025	TRASFERIMENTO FONDI PER OPERE DI RICOSTRUZIONE CORTICALE AREA ESTERNA PIAZZALE CENTRO SPORTIVO COMUNALE – ANNO 2025 [FATTURA PAVIBETON SRL N. 167/E DEL 11.07.2025]	21.890,00	REALIZZATO
2025	REALIZZAZIONE MARCIPIEDI E CUNETTE APERTE IN VIA ROMA	75.134,20	REALIZZATO

2025	COMPLETAMENTO DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ IN AGGIUNTA ALLA PREVISIONE DI OPERE A SCOMPUTO OO.UU. – PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA BANCHINE LATERALI IN VIA UMBERTO I°	48.913,88	REALIZZATO
2025	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E CUNETTE APERTE IN VIA UMBERTO I E VIA VILLANI	159.563,46	IN CORSO
2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE ED ARREDO URBANO PARCO DELLE RIMEMBRANZE	12.200,00	REALIZZATO
2025	SERVIZIO DI POTATURA STRAORDINARIA ALBERI DI COMPETENZA COMUNALE	14.237,40	REALIZZATO

### Gestione del territorio

I tempi di rilascio delle concessioni edilizie, di circa 30 giorni, sono rimasti invariati.

### Istruzione pubblica

Il servizio di refezione scolastica e di trasporto scolastico dal 2013 sono trasferiti e gestiti dall'Unione dei Comuni Oltrepadani, così come tutti i servizi legati all'istruzione (cedole librarie, assistenza scolastica ad personam, rapporti con la direzione scolastica, ecc.).

### Ciclo dei rifiuti

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (kg)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
<i>KG complessivi</i>	442.665	463.358	533.443	507.226	541.476
<i>Raccolta differenziata</i>	194.995	184.808	169.883	183.986	191.756
<i>Percentuale racc.diff.</i>	44,05%	39,88%	31,85%	36,27%	35,41%

### Sociale

Le azioni in ambito sociale sono state orientate alla lotta alla povertà e agli interventi, in particolare, per la terza età, con stipula, per esempio, di apposita convenzione con la Farmacia Dott.ssa Nicola Ombretta, sita in Silvano Pietra (autoanalisi del sangue per la popolazione residente anziana); la gestione del soggiorno climatico e dell'assistenza domiciliare anziani sono state invece trasferite all'Unione dei Comuni Oltrepadani. Si è anche provveduto alla riattivazione del servizio di patronato CAF presso gli uffici comunali, con n. 2 accessi mensili.

Sono stati erogati contributi alle famiglie residenti per la frequenza di centri estivi e per partecipare al

pagamento delle rette di frequenza degli asili nido.

Notevole impatto sulla spesa sociale nel corso del mandato hanno avuto:

- la pandemia da COVID-19: sono stati distribuiti buoni economici, finanziati a livello statale, per mitigare gli effetti socio-economici delle chiusure di attività commerciali e non.

### Turismo

Col fine di promuovere il territorio comunale, le sue attività e il patrimonio storico-artistico, nel corso del mandato sono state realizzate registrazioni televisive, poi trasmesse su un canale tv locale.

### Giovani

Nel corso del mandato, con deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 12/10/2021 l'ente ha inviato la propria adesione come ente di accoglienza attraverso ANCI Lombardia all'albo del servizio civile universale. Ciò ha permesso di poter far svolgere un anno di servizio civile a n. 3 giovani residenti del Comune di Silvano Pietra, a partire da maggio 2023: i giovani, con questa esperienza, hanno fornito assistenza ai bambini sullo scuolabus, così da poter garantire il trasporto scolastico per la locale scuola dell'infanzia e, nell'ambito dell'Unione dei Comuni Oltrepadani, per la vicina scuola primaria situata presso il Comune di Corana.

### Servizio necroscopico/cimiteriale

Realizzazione di nuovi loculi.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 10/06/2021 l'incremento tariffario richiesto dalla ditta LUMINAFERO S.R.L. – Via Pila n. 8 27010 Santa Cristina e Bissone (PV) – concessionario del servizio di illuminazione votiva, è stato convertito in una equivalente riduzione del corrispettivo annuale da versare al Comune (dal 27% al 22,84%), col fine di non gravare l'utenza dell'aumento tariffario.

### Sport ed attività ricreative

Affidamento in concessione della gestione del centro sportivo comunale "Tito Naveriani":

- Palestra comunale alla ASD Voghera Scherma
- Campo sportivo comunale alla AVC Vogherese 1919 (Calcio)

## 2.3.3 Valutazione delle performance

La valutazione della performance non è stata effettuata in quanto il Comune non ha personale dipendente, dal momento che lo stesso è stato trasferito all'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani dall'01/01/2006. Attualmente prestano servizio presso il Comune complessivamente n. 2,66 unità di personale dell'Unione: è quest'ultimo ente che si occupa della valutazione.

## 2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL

Il Comune di SILVANO PIETRA detiene n.1 partecipazione diretta:

ASM VOGHERA S.p.A. (partecipazione 0,0019%)

La società svolge per l'ente, tramite affidamento *in house* nell'ambito dell'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani i seguenti servizi:

- Gestione, raccolta e smaltimento rifiuti solidi, urbani, speciali
- Refezione scolastica

Il Comune di SILVANO PIETRA, nel corso del mandato, in ottemperanza alle previsioni di cui agli artt. 20 e 24 del D. Lgs. 175/2016, ha adottato:

- il Piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 21/12/2020;
- il Piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 23/12/2021;
- il Piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2021 con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 23/12/2022;
- il Piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2022 con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 20/12/2023;
- il Piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2023 con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 20/12/2024;
- il Piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2024 con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 16/12/2025;

mantenendo sempre invariata la propria quota di partecipazione in ASM VOGHERA S.P.A. pari allo 0,0019%.

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 2 in data 26/04/2013 è stato approvato il Regolamento per l'esercizio del controllo interno degli atti e delle azioni amministrative ex art. 3 d.l. 174/2012 del Comune di Silvano Pietra, in particolare per le Società partecipate, art. 5 commi 5-6-7:

*“Il Responsabile del Servizio Finanziario col supporto del l’Organo di Revisione, effettua il controllo sull’andamento economico finanziario anche delle Società Partecipate dall’Ente, ancorché la partecipazione comunale risulti fortemente minoritaria;*

*Per il controllo di cui al comma precedente è consentito al Responsabile del Servizio Finanziario: ◦ l’accesso a qualunque documento di proprietà o in possesso delle Società mediante semplice richiesta informale; ◦ rapportarsi con consulenti della società stessa.*

*Il Responsabile del Servizio Finanziario ed il Revisore del Conto segnalano tempestivamente al Sindaco, all’Assessore al Bilancio e al Segretario Generale il verificarsi presso le Società Partecipate dall’Ente di situazioni di disequilibrio tali da produrre effetti negativi sul permanere degli equilibri finanziari complessivi dell’Ente o porre a rischio il rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all’Ente.”*

### 2.3.5 Emergenza COVID-19

È superfluo ricordare come una parte del mandato, già a partire dal suo inizio nel settembre 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Silvano Pietra ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

<i>Risorse assegnate all' ente ai fini COVID</i>			
<i>Tipologie risorsa/annualità</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Fondo funzioni fondamentali	29.061,90	11.957,72	0,00

Fondo funzioni	0,00	0,00	0,00
Risorse bonus alimentari	8.124,96	3.215,95	0,00
Risorse sanificazione	1.492,71	0,00	0,00
Risorse straordinario polizia locale	91,45	0,00	0,00
Risorse centri estivi	1.109,28	1.021,32	537,25
Fondo maggiori oneri utenze	0,00	0,00	16.607,60

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

<i>Servizi e spese nel periodo COVID</i>			
<i>Tipologia/annualità</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Fornitura prodotti medicali e DPI	3.830,25	97,15	126,00
Sanificazioni	16.386,82	9.150,34	0,00
Contributi e bonus alimentari famiglie	8.162,65	2.250,00	1.547,00
Acquisto tecnologie funzionali a favorire il lavoro agile	36,59	305,00	0,00
Servizi lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00
Contributi aziende per TARI/Affitti	3.151,72	1.883,06	0,00
Contributi ai privati per TARI/Affitti	0,00	0,00	0,00
Contributi alle famiglie per centri estivi	0,00	1.021,32	261,00
Aumenti oneri utenze	0,00	0,00	25.517,09

## Certificazioni COVID-19

Anno 2020

Modello CERTIF-COVID-19	
<p>Articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020</p> <p>CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE</p> <p><b>PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</b></p> <p>della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza</p> <p>da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2021</p> <p>Comune di SILVANO PIETRA</p> <p>VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;</p>	
<b>SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:</b>	
	<i>Importi in euro</i>
	<b>Importo</b>
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-20.001
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	0.850
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	10.013
<b>Saldo complessivo</b>	<b>-20.824</b>
<b>Avanzo vincolato al 31/12/2020 - Ristori specifici di spesa non utilizzati</b>	
	<b>Importo</b>
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	1.100
Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
<b>Totale</b>	<b>1.100</b>

Modello CERTIF-COVID-19/2021	
<b>Articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020</b> CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE <b>PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</b> <b>della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate</b> <b>a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza</b> <u>da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2022</u> <b>Comune di SILVANO PIETRA</b>	
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;	
<b>SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:</b>	
<i>Dati in euro</i>	
	<b>Importo</b>
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-14544
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	3.300
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	8.118
<b>Saldo complessivo</b>	-19362
<b>RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021</b>	
<b>(Ristori specifici di spesa confluìti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)</b>	
<b>Importo</b>	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	1.462
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	0
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	83
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	2.600
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
<b>Totale</b>	4.145
<b>ORGANISMI PARTECIPATI: informazioni sui disavanzi (perdite) con riflessi sul bilancio degli enti locali</b>	
<b>Importo</b>	
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2020 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2021 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
<b>Totale</b>	

<b>Modello CERTIF-COVID-19/2022</b>	
<b>Articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022</b> CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE <b>PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</b> <b>della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate</b> <b>a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza</b> <u>da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2023</u> <b>Comune di SILVANO PIETRA</b>	
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;	
<b>SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:</b>	
	<i>(dati in euro)</i>
	<b>Importo</b>
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	17.438
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	0
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	6.463
<b>Saldo complessivo</b>	<b>10.975</b>
<b>RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022</b>	
<b>(Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)</b>	<b>Importo</b>
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	2.600
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24 c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	0
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 5/08/2022)	0
<b>Totale</b>	<b>2.600</b>

### 2.3.6 PNRR – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments* e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).
- Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:
- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR, tutti afferenti a PADigitale 2026, del Comune di Silvano Pietra, sono di seguito riepilogati.

Si specifica che nella colonna “Costo progetto” viene riportato l’importo realizzato per il raggiungimento dell’obiettivo. Le eventuali economie verranno utilizzate per finanziare nuovi progetti.

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto</i>	<i>Stato realizzazione</i>
PNRR M1C1-1.2	H41C22000030006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	18.300,00	REALIZZATO
PNRR M1C1-1.4.1	H41F22000110006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	17.080,00	REALIZZATO
PNRR M1C1-1.4.3	H41F23000490006	PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	6.100,00	REALIZZATO
PNRR M1C1-1.4.3	H41F22000870006	APPLICAZIONE APP IO -TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	2.086,20	REALIZZATO
PNRR M1C1-1.4.5	H41F22002840006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) - SEND	8.540,00	REALIZZATO
PNRR M1C1-1.3.1	H51F22009590006	ONBOARDING SULLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	6.100,00	REALIZZATO
PNRR M1C1-1.4.4	H51F24002560006	ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	3.782,00	REALIZZATO
PNRR M1C1-1.3.1	H51J25004300006	CONFERIMENTO DEI DATI GEOREFERENZIATI RELATIVI A TUTTI I NUMERI CIVICI A NELL'ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI E DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)	4.270,00	IN CORSO

I seguenti progetti afferenti alla Misura M2C4I2.2, invece, erano stati inizialmente inseriti tra quelli finanziati con risorse del PNRR. Tuttavia, a seguito della rimodulazione del Piano per decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023 per mezzo della quale si è proceduto all’approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all’interno della quale confluivano le risorse di cui all’articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all’articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente.

<i>Annualità</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto</i>	<i>Stato realizzazione</i>
2020	H46J20000760001	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALESTRA COMUNALE	47.245,00	REALIZZATO
2021	H47H21004200001	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE ESTERNA DEGLI SPOGLIATOI PRESSO CAMPO SPORTIVO COMUNALE	32.000,17	REALIZZATO
2021	H47H21004140001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FACCIATA PALAZZO MUNICIPALE E SCUOLA MATERNA	75.488,00	REALIZZATO
2022	H42H22000070001	SOSTITUZIONE SERRAMENTI (PALESTRA) E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IGIENICI PUBBLICI (CAMPO SPORTIVO) DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE TITO NAVERIANI	49.736,00	REALIZZATO
2023	H48H22001220006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO VIA UMBERTO I° (RELAMPING ILLUMINAZIONE – INSERIMENTO TERMOVALVOLE – NUOVO IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO ARIA)	50.247,77	REALIZZATO
2024	H48E24000010005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETICOLO IDRICO MINORE	49.251,85	REALIZZATO

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

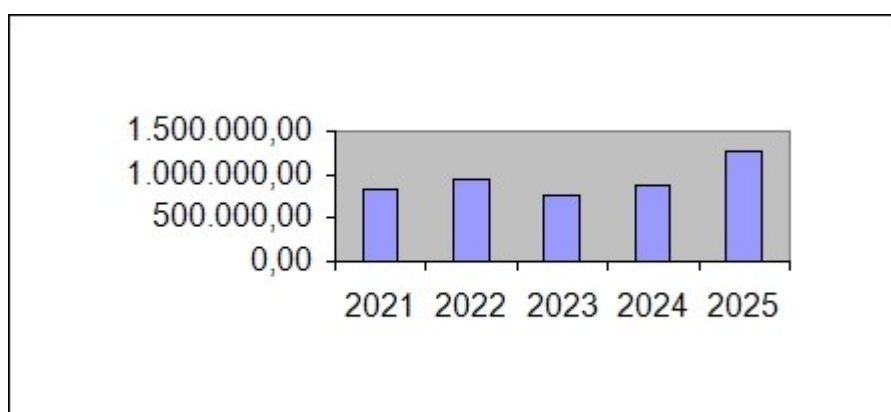
### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (*customer satisfaction*).

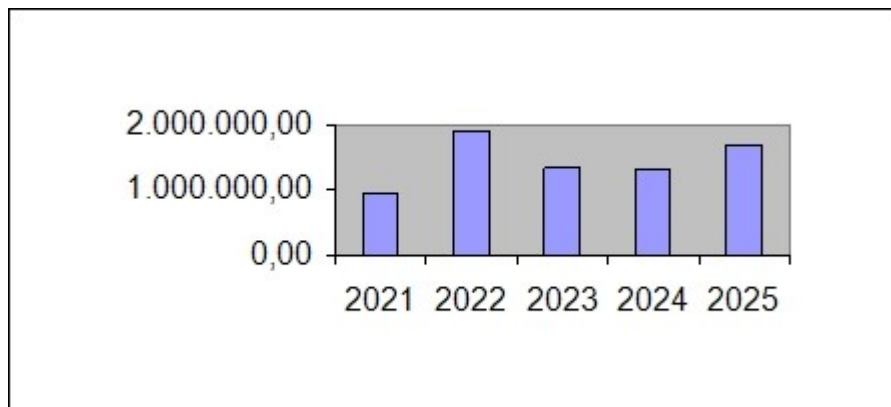
Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2025, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2021	2022	2023	2024	2025*
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>828.944,85</b>	<b>936.957,00</b>	<b>753.998,90</b>	<b>871.064,77</b>	<b>1.261.859,26</b>
T1: Spese correnti	445.975,64	487.667,96	468.794,76	523.156,56	510.045,27
T2: Spese in c/capitale	299.770,50	342.764,20	207.800,11	245.013,25	568.799,55
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	33.920,28	35.853,57	24.128,56	25.453,26	26.851,41
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	49.278,43	70.671,27	53.275,47	77.441,70	156.163,03
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>828.944,85</b>	<b>936.957,00</b>	<b>753.998,90</b>	<b>871.064,77</b>	<b>1.261.859,26</b>



	2021	2022	2023	2024	2025*
FPV per spese correnti	8.393,60	1.793,40	2.196,00	3.147,60	11.163,00
FPV per spese in conto capitale	62.157,72	64.299,67	9.206,50	304.530,09	273.159,33

FPV x Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione	23.232,12	45.971,16	463.009,09	95.581,87	361.497,14
Fondo di Cassa al 1° Gennaio	233.738,02	296.650,11	1.165.126,22	1.316.837,28	1.401.940,58
<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>853.990,66</b>	<b>1.780.813,71</b>	<b>849.973,22</b>	<b>891.476,41</b>	<b>1.031.925,15</b>
T1: Entrate correnti	414.639,49	484.021,74	490.797,93	458.472,87	479.387,55
T2: Trasferimenti correnti	45.053,39	48.363,64	39.498,46	79.716,47	50.037,89
T3: Entrate extratributarie	51.741,17	85.247,65	106.482,06	137.515,70	94.650,68
T4: Entrate in conto capitale	293.278,18	1.092.509,41	159.919,30	138.329,67	251.686,00
T5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni da istituti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Ente per conto terzi	49.278,43	70.671,27	53.275,47	77.441,70	156.163,03
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>947.774,10</b>	<b>1.892.877,94</b>	<b>1.324.384,81</b>	<b>1.294.735,97</b>	<b>1.677.744,62</b>



\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026

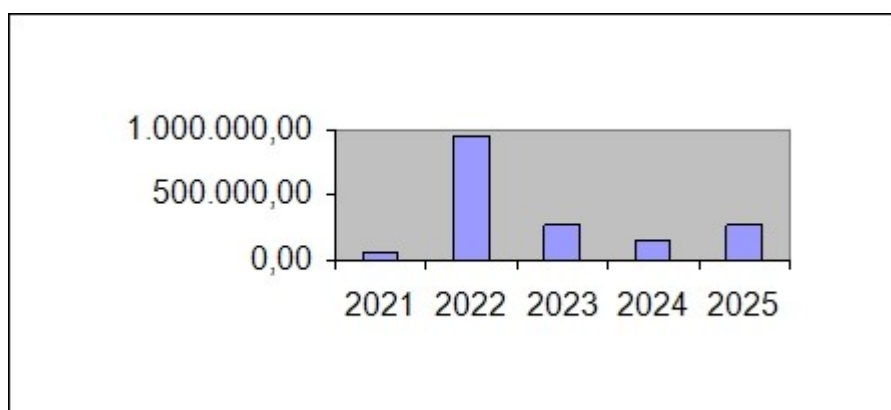
Tra i dati finanziari dell'esercizio 2021 il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione dicassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui.

### 3.2 Equilibri di bilancio - Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2021	2022	2023	2024	2025*
Utilizzo avanzo di amministrazione	23.232,12	45.971,16	463.009,09	95.581,87	361.497,14
FPV per spese correnti	8.393,60	1.793,40	2.196,00	3.147,60	11.163,00
FPV per spese c/capitale	62.157,72	64.299,67	9.206,50	304.530,09	273.159,33
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

T1: Entrate tributarie	414.639,49	484.021,74	490.797,93	458.472,87	479.387,55
T2: Trasferimenti correnti	45.053,39	48.363,64	39.498,46	79.716,47	50.037,89
T3: Entrate extratributarie	51.741,17	85.247,65	106.482,06	137.515,70	94.650,68
T4: Entrate in c/capitale	293.278,18	1.092.509,41	159.919,30	138.329,67	251.686,00
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>804.712,23</b>	<b>1.710.142,44</b>	<b>796.697,75</b>	<b>814.034,71</b>	<b>875.762,12</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	49.278,43	70.671,27	53.275,47	77.441,70	156.163,03
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>853.990,66</b>	<b>1.780.813,71</b>	<b>849.973,22</b>	<b>891.476,41</b>	<b>1.031.925,15</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>947.774,10</b>	<b>1.892.877,94</b>	<b>1.324.384,81</b>	<b>1.294.735,97</b>	<b>1.677.744,62</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	445.975,64	487.667,96	468.794,76	523.156,56	510.045,27
FPV di parte corrente	1.793,40	2.196,00	3.147,60	11.163,00	5.124,00
T2: Spese in c/capitale	299.770,50	342.764,20	207.800,11	245.013,25	568.799,55
FPV c/capitale	64.299,67	9.206,50	304.530,09	273.159,33	146.071,14
T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>811.839,21</b>	<b>841.834,66</b>	<b>984.272,56</b>	<b>1.052.492,14</b>	<b>1.230.039,96</b>
T4: Rimborso prestiti	33.920,28	35.853,57	24.128,56	25.453,26	26.851,41
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	49.278,43	70.671,27	53.275,47	77.441,70	156.163,03
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>895.037,92</b>	<b>948.359,50</b>	<b>1.061.676,59</b>	<b>1.155.387,10</b>	<b>1.413.054,40</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>895.037,92</b>	<b>948.359,50</b>	<b>1.061.676,59</b>	<b>1.155.387,10</b>	<b>1.413.054,40</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>52.736,18</b>	<b>944.518,44</b>	<b>262.708,22</b>	<b>139.348,87</b>	<b>264.690,22</b>



\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026

### 3.3 Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2021	2022	2023	2024	2025*
Fondo cassa al 1° gennaio	233.738,02	296.650,11	1.165.126,22	1.316.837,28	1.401.940,58
Riscossioni totali	827.130,40	1.734.604,42	877.943,46	936.538,05	986.506,03
<i>di cui in c/residui</i>	129.149,66	156.459,40	159.913,91	182.557,51	160.757,57
<i>in c/competenza</i>	697.980,74	1.578.145,02	718.029,55	753.980,54	825.748,46
Pagamenti totali	764.218,31	866.128,31	726.232,40	851.434,75	1.328.434,06
<i>di cui in c/residui</i>	112.875,86	167.805,37	221.248,71	225.487,55	252.239,47
<i>in c/competenza</i>	651.342,45	698.322,94	504.983,69	625.947,20	1.076.194,59
Saldo di cassa al 31 dicembre	296.650,11	1.165.126,22	1.316.837,28	1.401.940,58	1.060.012,55

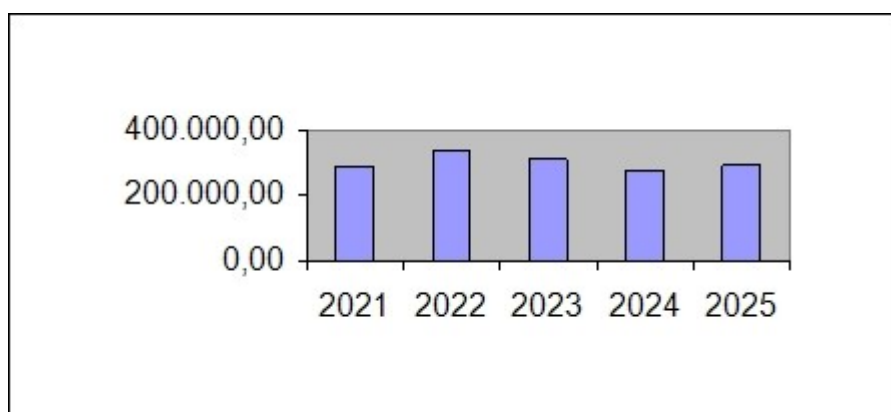
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	296.650,11	1.165.126,22	1.316.837,28	1.401.940,58	1.060.012,55
Residui attivi	289.002,57	335.942,14	308.562,40	272.080,44	289.568,10
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	132.992,65	133.273,45	176.618,73	134.584,57	83.391,41
<i>di nuova formazione</i>	156.009,92	202.668,69	131.943,67	137.495,87	206.176,69
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	24,55	282,33	20,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	187.228,53	253.524,80	272.962,84	281.846,21	204.646,04
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	9.626,13	14.890,74	23.947,63	36.728,64	18.981,37
<i>di nuova formazione</i>	177.602,40	238.634,06	249.015,21	245.117,57	185.664,67
FPV per spese correnti	1.793,40	2.196,00	3.147,60	11.163,00	5.124,00
FPV per spese in c/capitale	64.299,67	9.206,50	304.530,09	273.159,33	146.071,14
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>332.331,08</b>	<b>1.236.141,06</b>	<b>1.044.759,15</b>	<b>1.107.852,48</b>	<b>993.739,47</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>135.688,16</b>	<b>152.900,72</b>	<b>96.189,74</b>	<b>100.749,86</b>	<b>104.643,28</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	102.769,69	117.170,30	57.517,17	56.511,12	45.601,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	1.000,00	2.000,00	3.000,00	4.000,00	5.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	1.486,00
Altri accantonamenti	31.918,47	33.730,42	35.672,57	40.238,74	52.555,94
<b>Parte vincolata</b>	<b>37.060,57</b>	<b>132.433,79</b>	<b>42.610,03</b>	<b>81.451,00</b>	<b>160.081,85</b>
da leggi e principi contabili	9.689,44	10.608,03	16.784,27	27.693,49	27.961,04
da trasferimenti	1.545,37	96.000,00	0,00	4.064,75	4.064,75
da contrazione di mutui	25.825,76	25.825,76	25.825,76	25.825,76	25.825,76
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	23.867,00	102.230,30
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>5.835,99</b>	<b>736.181,39</b>	<b>489.770,69</b>	<b>403.597,71</b>	<b>134.438,01</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>153.746,36</b>	<b>214.625,16</b>	<b>416.188,69</b>	<b>522.053,91</b>	<b>594.576,33</b>

\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026

### 3.4 Gestione dei residui

**Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

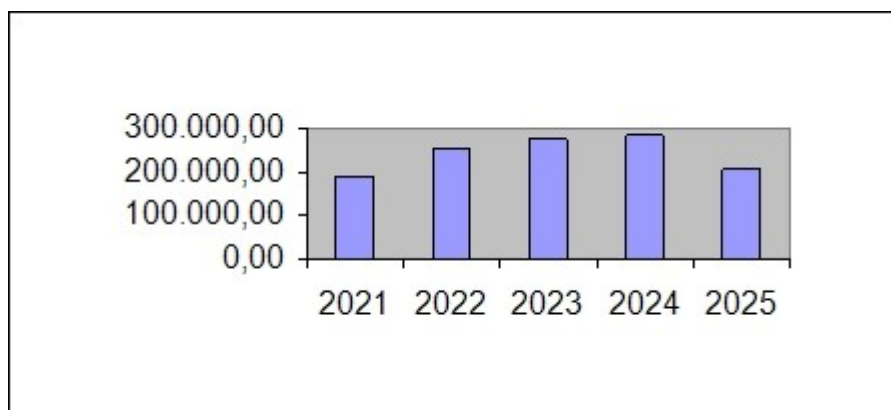
	2021	2022	2023	2024	2025*
Residui al 1° gennaio	263.594,69	289.002,57	335.942,14	308.562,40	272.080,44
Riscossioni c/residui	129.149,66	156.459,40	159.913,91	182.557,51	160.757,57
% riscossioni c/residui	49,00	54,14	47,60	59,16	59,08
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-1.452,38	730,28	590,50	8.579,68	-27.931,46
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>132.992,65</b>	<b>133.273,45</b>	<b>176.618,73</b>	<b>134.584,57</b>	<b>83.391,41</b>
Residui di nuova formazione	156.009,92	202.668,69	131.943,67	137.495,87	206.176,69
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>289.002,57</b>	<b>335.942,14</b>	<b>308.562,40</b>	<b>272.080,44</b>	<b>289.568,10</b>



\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026

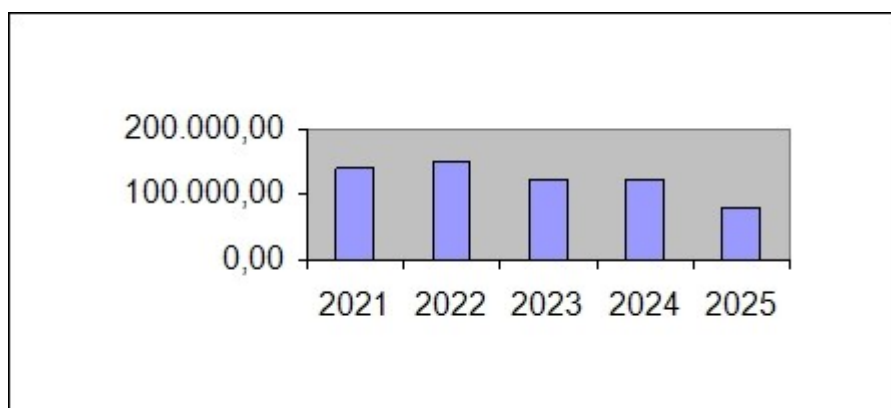
**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento.

	2021	2022	2023	2024	2025*
Residui al 1° gennaio	132.327,98	187.228,53	253.524,80	272.962,84	281.846,21
Pagamenti c/residui	112.875,86	167.805,37	221.248,71	225.487,55	252.239,47
% pagamenti c/residui	85,30	89,63	87,27	82,61	89,50
Residui eliminati	-9.825,99	-4.532,42	-8.328,46	-10.746,65	-10.625,37
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>9.626,13</b>	<b>14.890,74</b>	<b>23.947,63</b>	<b>36.728,64</b>	<b>18.981,37</b>
Residui di nuova formazione	177.602,40	238.634,06	249.015,21	245.117,57	185.664,67
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>187.228,53</b>	<b>253.524,80</b>	<b>272.962,84</b>	<b>281.846,21</b>	<b>204.646,04</b>



\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026

	2021	2022	2023	2024	2025*
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,79	26,45	20,50	20,65	13,67
Residui attivi titolo I e III	138.936,34	150.595,91	122.435,95	123.068,09	78.475,25
Accertamenti correnti titoli I e III	466.380,66	569.269,39	597.279,99	595.988,57	574.038,23



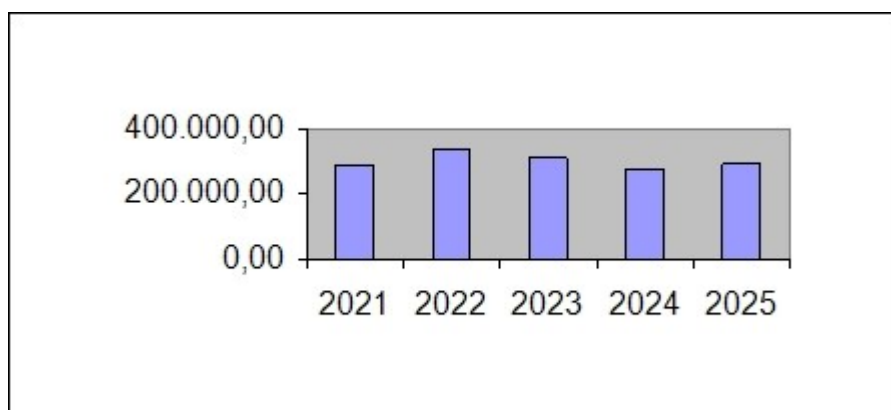
\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026

### 3.4 Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

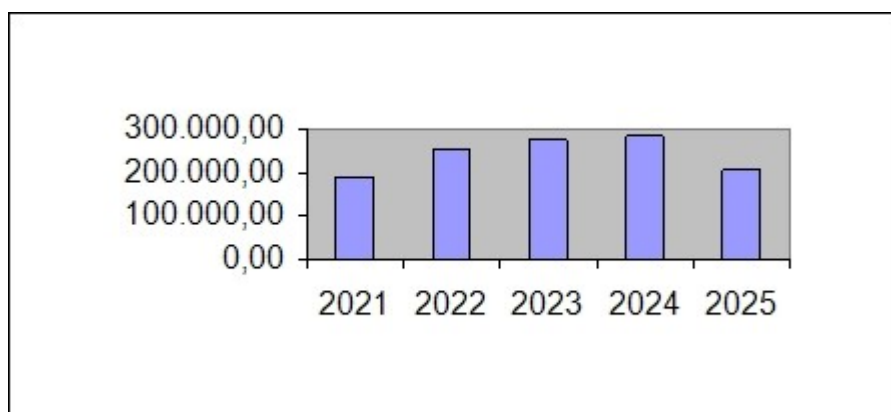
	2021	2022	2023	2024	2025*
oltre 5 anni precedenti	31.989,01	39.956,57	34.352,81	34.310,30	34.332,19
5 anni precedenti	7.967,56	465,50	1.370,71	5.169,40	4.845,69
4 anni precedenti	3.891,00	1.616,80	5.478,40	23.745,39	4.331,78
3 anni precedenti	1.618,80	6.454,40	27.305,23	6.775,03	30.054,40
2 anni precedenti	9.076,40	55.991,98	26.320,28	40.644,55	2.733,97
Anno precedente	78.449,88	28.788,20	81.791,30	23.939,90	7.093,38
Residui da competenza	156.009,92	202.668,69	131.943,67	137.495,87	206.176,69
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>289.002,57</b>	<b>335.942,14</b>	<b>308.562,40</b>	<b>272.080,44</b>	<b>289.568,10</b>



\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026

Il dato evidenzia una "anzianità" dei residui attivi comunque sintomatica di una migliorata gestione dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

	2021	2022	2023	2024	2025*
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	108,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	393,00	0,00	3.473,77
4 anni precedenti	436,00	393,00	0,00	3.556,63	183,00
3 anni precedenti	393,00	2.000,00	4.627,86	183,00	12.920,00
2 anni precedenti	2.000,00	6.179,53	787,79	12.920,00	0,00
Anno precedente	6.797,13	6.318,21	18.138,98	19.961,01	2.404,60
Residui da competenza	177.602,40	238.634,06	249.015,21	245.117,57	185.664,67
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>187.228,53</b>	<b>253.524,80</b>	<b>272.962,84</b>	<b>281.846,21</b>	<b>204.646,04</b>



*\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026*

Il dato evidenzia una migliorata “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una corretta gestione dei debiti secondo i principi contabili.

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

È infatti utile ricordare come l’Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il

debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione dall'inizio del mandato (2021) al termine (2025 – dati preconsuntivo):

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	154.139,38	54.685,13	387,78	0,00	154.527,16	99.842,03	29.839,69	129.681,72
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	854,73	600,43	0,00	0,00	854,73	254,30	3.498,77	3.753,07
Titolo 3 - Extratributarie	24.260,43	22.304,23	0,00	1.139,89	23.120,54	816,31	8.438,31	9.254,62
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>179.254,54</b>	<b>77.589,79</b>	<b>387,78</b>	<b>1.139,89</b>	<b>178.502,43</b>	<b>100.912,64</b>	<b>41.776,77</b>	<b>142.689,41</b>
Titolo 4 - In conto capitale	30.798,90	30.798,90	0,00	0,00	30.798,90	0,00	113.857,59	113.857,59
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	51.190,49	19.760,97	0,00	0,00	51.190,49	31.429,52	0,00	31.429,52
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.350,76	1.000,00	0,00	700,27	1.650,49	650,49	375,56	1.026,05
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>263.594,69</b>	<b>129.149,66</b>	<b>387,78</b>	<b>1.840,16</b>	<b>262.142,31</b>	<b>132.992,65</b>	<b>156.009,92</b>	<b>289.002,57</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	93.271,12	80.947,86	2.887,99	90.383,13	9.435,27	90.247,35	99.682,62
Titolo 2 - In conto capitale	29.793,00	22.855,00	6.938,00	22.855,00	0,00	81.620,83	81.620,83
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	9.263,86	9.073,00	0,00	9.263,86	190,86	5.734,22	5.925,08
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>132.327,98</b>	<b>112.875,86</b>	<b>9.825,99</b>	<b>122.501,99</b>	<b>9.626,13</b>	<b>177.602,40</b>	<b>187.228,53</b>

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di</b>	<b>Totale residui di fine</b>
-----------------------	-----------------	-----------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------	--	-------------------------------

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e= (a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>competenza</i> <i>g</i>	<i>gestione</i> <i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	81.423,64	26.404,07	0,24	27.868,68	53.555,20	27.151,13	37.540,45	64.691,58
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	12.478,74	12.415,72	6,28	69,30	12.415,72	0,00	12.760,69	12.760,69
Titolo 3 - Extratributarie	41.644,45	39.516,33	0,00	0,00	41.644,45	2.128,12	11.655,55	13.783,67
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>135.546,83</b>	<b>78.336,12</b>	<b>6,52</b>	<b>27.937,98</b>	<b>107.615,37</b>	<b>29.279,25</b>	<b>61.956,69</b>	<b>91.235,94</b>
Titolo 4 - In conto capitale	110.467,85	82.181,45	0,00	0,00	110.467,85	28.286,40	144.000,00	172.286,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	25.825,76	0,00	0,00	0,00	25.825,76	25.825,76	0,00	25.825,76
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	240,00	240,00	0,00	0,00	240,00	0,00	220,00	220,00
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>272.080,44</b>	<b>160.757,57</b>	<b>6,52</b>	<b>27.937,98</b>	<b>244.148,98</b>	<b>83.391,41</b>	<b>206.176,69</b>	<b>289.568,10</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<i>Iniziali</i> <i>a</i>	<i>Pagati</i> <i>b</i>	<i>Minori</i> <i>c</i>	<i>Riaccertati</i> <i>d=(a-c)</i>	<i>Da riportare</i> <i>e=(d-b)</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i> <i>f</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i> <i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	149.777,89	120.362,01	10.434,51	139.343,38	18.981,37	122.752,27	141.733,64
Titolo 2 - In conto capitale	127.152,93	127.152,93	0,00	127.152,93	0,00	59.227,70	59.227,70
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	4.915,39	4.724,53	190,86	4.724,53	0,00	3.684,70	3.684,70
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>281.846,21</b>	<b>252.239,47</b>	<b>10.625,37</b>	<b>271.220,84</b>	<b>18.981,37</b>	<b>185.664,67</b>	<b>204.646,04</b>

### 3.5 Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un saldo non negativo fra entrate e spese finali (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Silvano Pietra ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

#### Modello valido fino all'esercizio 2024

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.393,60	1.793,40	2.196,00	3.147,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	511.434,05	617.633,03	636.778,45	675.705,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	445.975,64	487.667,96	468.794,76	523.156,56
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.793,40	2.196,00	3.147,60	11.163,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	33.920,28	35.853,57	24.128,56	25.453,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>38.138,33</b>	<b>93.708,90</b>	<b>142.903,53</b>	<b>119.079,82</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	11.318,28	18.195,37	0,00	650,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

o dei principi contabili					
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>49.456,61</b>	<b>111.904,27</b>	<b>142.903,53</b>	<b>119.729,93</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	23.184,77	41.701,95	11.442,15	3.126,60
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.490,71	8.007,59	6.176,24	25.314,33
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>20.781,13</b>	<b>62.194,73</b>	<b>125.285,14</b>	<b>91.289,00</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.981,66	-14.928,39	-68.153,13	1.433,52
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>15.799,47</b>	<b>77.123,12</b>	<b>193.438,27</b>	<b>89.855,48</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	11.913,84	27.775,79	463.009,09	94.931,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	62.157,72	64.299,67	9.206,50	304.530,09
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	293.278,18	1.092.509,41	159.919,30	138.329,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	299.770,50	342.764,20	207.800,11	245.013,25
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	64.299,67	9.206,50	304.530,09	273.159,33
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>3.279,57</b>	<b>832.614,17</b>	<b>119.804,69</b>	<b>19.618,94</b>

Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	96.000,00	0,00	10.112,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>3.279,57</b>	<b>736.614,17</b>	<b>119.804,69</b>	<b>9.506,94</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>3.279,57</b>	<b>736.614,17</b>	<b>119.804,69</b>	<b>9.506,94</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>52.736,18</b>	<b>944.518,44</b>	<b>262.708,22</b>	<b>139.348,87</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		23.184,77	41.701,95	11.442,15	3.126,60
Risorse vincolate nel bilancio		5.490,71	104.007,59	6.176,24	35.426,33
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>24.060,70</b>	<b>798.808,90</b>	<b>245.089,83</b>	<b>100.795,94</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.981,66	-14.928,39	-68.153,13	1.433,52
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>19.079,04</b>	<b>813.737,29</b>	<b>313.242,96</b>	<b>99.362,42</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		49.456,61	111.904,27	142.903,53	119.729,93
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	18.195,37	0,00	650,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	23.184,77	41.701,95	11.442,15	3.126,60
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.981,66	-14.928,39	-68.153,13	1.433,52
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.490,71	8.007,59	6.176,24	25.314,33
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		15.799,47	58.927,75	193.438,27	89.205,37

### Modello valido dall'esercizio 2025

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2025*</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	650,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.163,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	624.076,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	510.045,27
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.124,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	26.851,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
<b>O/1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>93.868,44</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	4.612,60
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	146,40
<b>O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente</b>		<b>89.109,44</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-719,18
<b>O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente</b>		<b>89.828,62</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	360.847,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	273.159,33
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	251.686,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	568.799,55
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	146.071,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
<b>Z/1) Risultato di competenza in c/capitale</b>		<b>170.821,78</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00

Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	80.897,35
<b>Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale</b>		<b>89.924,43</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale</b>		<b>89.924,43</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria – saldo di competenza</b>		<b>0,00</b>
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio		0,00
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria – equilibrio di bilancio</b>		<b>0,00</b>
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		0,00
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria – equilibrio complessivo</b>		<b>0,00</b>
<b>W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)</b>		<b>264.690,22</b>
<b>W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)</b>		<b>179.033,87</b>
<b>W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)</b>		<b>179.753,05</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		93.868,44
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	650,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	4.612,60
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-719,18
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	146,40
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		89.178,62

\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026

### 3.6 Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Silvano Pietra ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento. Attività quali riduzioni per mutui non utilizzati completamente rispetto al capitale assegnato, con conseguente revisione del piano di ammortamento, estinzioni anticipate parziali nelle annualità in cui la penale per estinzione anticipata era sostenuta da un ristoro dello Stato, rinegoziazioni volte a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei provvedimenti attuati dal comune di Silvano Pietra. La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono stati accesi nuovi mutui.

La seguente tabella evidenzia l'evoluzione dell'indebitamento in capo all'Ente ed il peso sulla comunità

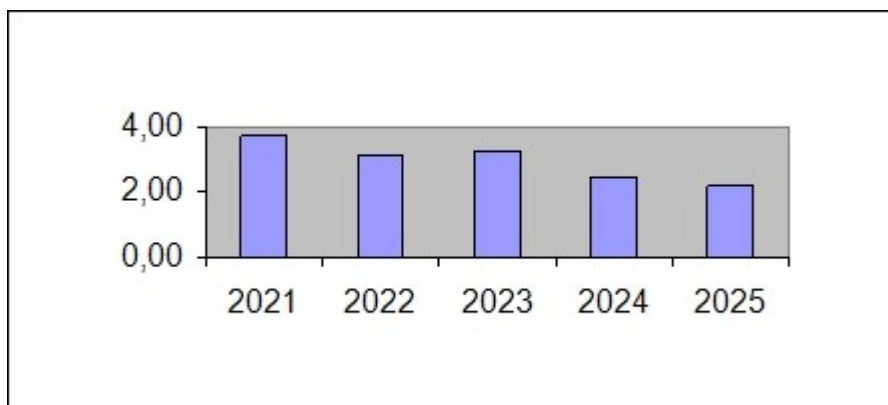
	2021	2022	2023	2024	2025*
Debiti da finanziamento complessivi	381.121,11	347.200,83	311.347,26	287.218,70	261.765,44
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine (mutui)	381.121,11	347.200,83	311.347,26	287.218,70	261.765,44
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni di liquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	641	637	634	633	629
Debito pro-capite complessivo per abitante	594,57	545,06	491,08	453,74	416,16
Debito pro-capite netto solo da mutui	594,57	545,06	491,08	453,74	416,16

*\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026*

### 3.7 Sostenibilità indebitamento – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2021	2022	2023	2024	2025*
Quota interessi	20.496,10	18.562,81	16.518,42	15.193,72	13.795,57
Entrate Correnti (*su anno-2)	553.570,98	599.760,23	511.434,05	617.633,03	636.778,45
% su Entrate Correnti	3,70	3,10	3,23	2,46	2,17
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



*\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026*

Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il miglioramento del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della migliorata esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell’indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle “rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa e questo e all’incremento delle entrate correnti, pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo .

### *3.8 Finanza derivata*

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell’articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l’altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull’argomento ha emanato “norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva”. Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del “se” le amministrazioni regionali e locali dispongano d’una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del “come” valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo il Comune di Silvano Pietra non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

### *3.9 Stato patrimoniale*

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l’esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L’esigenza contabile e l’indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell’“Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell’inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell’ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del “piano delle alienazioni” e dell’attività che lo precede di “ricognizione del patrimonio “che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell’erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L’attività fa riferimento a quanto previsto dall’ art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali”, il quale prevede testualmente, al comma 1: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e

valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione". I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente.

Il primo anno è il primo rendiconto approvato (2020) dopo le elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato (2024).

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>			<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		B) IMMOBILIZZAZIONI					
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	15.929,94	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	11.081,67
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>			<b>15.929,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.081,67</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1	Beni demaniali	3.121.448,82	3.035.383,36	3.056.411,61	3.028.645,55	3.033.282,29
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	3.001.058,29	2.919.091,73	2.934.289,91	2.895.340,73	2.883.626,83
	1.9	Altri beni demaniali	120.390,53	116.291,63	122.121,70	133.304,82	149.655,46
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	1.975.515,68	2.163.052,45	2.289.887,57	2.325.689,06	2.416.410,54
	2.1	Terreni	530.718,96	553.571,02	553.571,02	553.571,02	553.571,02
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	1.443.803,56	1.608.653,80	1.735.654,45	1.771.621,47	1.862.508,48
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.7	Mobili e arredi	993,16	827,63	662,10	496,57	331,04
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.9 9	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>5.096.964,50</b>	<b>5.198.435,81</b>	<b>5.346.299,18</b>	<b>5.354.334,61</b>	<b>5.449.692,83</b>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>5.112.894,44</b>	<b>5.198.435,81</b>	<b>5.346.299,18</b>	<b>5.354.334,61</b>	<b>5.460.774,50</b>
	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	47.665,17	26.912,03	17.356,30	37.378,84	27.779,19
	<i>a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b Altri crediti da tributi</i>	44.255,58	23.809,74	17.356,30	33.916,17	27.779,19

		c Crediti da Fondi perequativi	3.409,59	3.102,29	0,00	3.462,67	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	31.653,63	117.610,66	153.096,67	159.534,16	122.946,59
		a verso amministrazioni pubbliche	31.653,63	117.610,66	153.096,67	159.534,16	122.946,59
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	18.805,18	9.163,44	9.837,12	5.126,73	7.635,98
	4	Altri Crediti	6.142,19	741,67	6.882,68	22.972,70	31.141,80
		a verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c altri	6.142,19	741,67	6.882,68	22.972,70	31.141,80
<b>Totale crediti</b>			<b>104.266,17</b>	<b>154.427,80</b>	<b>187.172,77</b>	<b>225.012,43</b>	<b>189.503,56</b>
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	233.738,02	296.650,11	1.165.126,22	1.316.837,28	1.401.940,58
		a Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b presso Banca d'Italia	233.738,02	296.650,11	1.165.126,22	1.316.837,28	1.401.940,58
	2	Altri depositi bancari e postali	20.827,58	20.639,09	18.809,09	18.482,92	18.451,97
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>254.565,60</b>	<b>317.289,20</b>	<b>1.183.935,31</b>	<b>1.335.320,20</b>	<b>1.420.392,55</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>			<b>358.831,77</b>	<b>471.717,00</b>	<b>1.371.108,08</b>	<b>1.560.332,63</b>	<b>1.609.896,11</b>
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>			<b>5.471.726,21</b>	<b>5.670.152,81</b>	<b>6.717.407,26</b>	<b>6.914.667,24</b>	<b>7.070.670,61</b>

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>			<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
		A) PATRIMONIO NETTO					
I		Fondo di dotazione	981.538,44	981.538,44	981.538,44	981.538,44	981.538,44
II		Riserve	3.860.951,44	4.119.306,28	3.960.567,50	3.934.558,65	3.942.499,58
		<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	3.304,19
		<i>c</i> da permessi di costruire	6.684,99	8.512,22	787.431,70	789.188,91	789.188,91
		<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.121.448,82	3.994.069,87	3.056.411,61	3.028.645,55	3.033.282,29
		<i>e</i> altre riserve indisponibili	116.724,19	116.724,19	116.724,19	116.724,19	116.724,19
		<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	616.093,44	1.898,26	1.174.692,84	1.404.509,04	1.558.423,20
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>			<b>0,00</b>	<b>5.102.742,98</b>	<b>6.116.798,78</b>	<b>6.320.606,13</b>	<b>6.482.461,22</b>
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri	383,70	32.918,47	35.730,42	38.672,57	44.238,74
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>			<b>0,00</b>	<b>32.918,47</b>	<b>35.730,42</b>	<b>38.672,57</b>	<b>44.238,74</b>
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		D) DEBITI					
	1	Debiti da finanziamento	496.455,65	347.200,83	311.347,26	282.218,70	261.765,44
		<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri finanziatori	496.455,65	347.200,83	311.347,26	282.218,70	261.765,44
	2	Debiti verso fornitori	70.569,73	123.269,50	148.383,78	170.983,92	155.472,07
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	47.732,20	48.311,05	90.199,79	89.342,12	93.133,15
		<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	35.566,06	44.961,99	79.371,61	83.941,58	88.833,15
		<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	e	altri soggetti	12.166,14	3.349,06	10.828,18	5.400,54	4.300,00
5		Altri debiti	14.095,05	15.709,98	14.947,23	12.843,80	33.599,99
	a	tributari	10.344,65	6.268,43	9.513,83	5.578,26	6.397,56
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	227,00
	c	per attività svolta per c/terzi	136,19	237,65	237,65	237,65	82,86
	d	altri	3.614,21	9.203,90	5.195,75	7.027,89	26.892,57
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>			<b>628.852,63</b>	<b>534.491,36</b>	<b>564.878,06</b>	<b>555.388,54</b>	<b>543.970,65</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>							
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1		Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>			<b>5.471.726,21</b>	<b>5.670.152,81</b>	<b>6.717.407,26</b>	<b>6.914.667,24</b>	<b>7.070.670,61</b>
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.10 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Durante il periodo di mandato è stato riconosciuto, nel corso dell'esercizio 2022, un debito fuori bilancio, derivato da sentenza esecutiva, per Euro 650,00 con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 26/04/2022 ad oggetto: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER RIFUSIONE CONTRIBUTO UNIFICATO AL RICORRENTE DERIVANTE DA SENTENZA ESPRESSA PER RICORSO AL TAR LOMBARDIA PROMOSSO CONTRO IL COMUNE DI SILVANO PIETRA, E RIPIANO TRAMITE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 ESERCIZIO 2022."

### *3.11 Spesa per il personale*

Il Comune di Silvano Pietra non ha personale dipendente in quanto lo stesso è stato trasferito all'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani dall'01/01/2006. La spesa per il personale quindi si configura come trasferimento di fondi all'Unione e trasferimento di fondi al Comune capofila della convenzione di segreteria per il pagamento del Segretario comunale.

Da Settembre 2020 (inizio del mandato) a Marzo 2025 il Comune, in assenza di un segretario in convenzione, ha corrisposto le competenze direttamente al segretario reggente a scavalco.

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 4.1 Rilievi della Corte dei conti

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

In data 07/12/2023 prot. ente n. 4821 è pervenuta la comunicazione di chiusura istruttoria relativa al rendiconto degli esercizi finanziari 2017-2018-2019-2020-2021-2022 (art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266).

### 4.2 Attività giurisdizionale

Nell'arco del mandato l'ente è stato oggetto di sentenze:

In data 25/11/2021 il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione seconda), con sentenza N. 02837/2021 REG.PROV.COLL. - N. 00718/2021 REG.RIC., pubblicata il 17/12/2021, sul ricorso numero di registro generale 718 del 2021, proposto da Massimiliano Bona, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Maurizio Zoppolato e Manolo Piccoli ed elettivamente domiciliato presso lo studio del primo in Milano, Via Dante n. 16, contro il Comune di Silvano Pietra, in persona del Sindaco pro-tempore, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Giuseppe Franco Ferrari e Francesco Giambelluca ed elettivamente domiciliato presso lo studio del primo in Milano, Via Larga n. 23, per l'annullamento dell'ordinanza del Comune di Silvano Pietra 1/2021 del 1° marzo 2021 prot.n. 655/2021, con cui l'Amministrazione comunale ha ordinato «*al sig. Bona Massimiliano la rimessa in pristino della situazione eccedente la vecchia recinzione realizzata con siepe a verde e la immediata rimozione del gazebo esistente*» e «*all'Ufficio Tecnico, in caso di inerzia della proprietà, di procedere con l'esecuzione della presente ordinanza secondo le procedure di legge e secondo le seguenti modalità: redazione di un verbale con lo stato di consistenza delle opere eseguite, corredato da fotografie; convocazione tempestiva del proprietario in loco, per evidenziare delle opere da attuarsi per la rimessa in ripristino; in caso di assenza del proprietario, nonostante la convocazione, la redazione di un verbale dinnanzi a due testimoni e l'immediata conseguente realizzazione delle opere di rimessa in pristino da parte dell'Amm. comunale di Silvano Pietra, con successiva e conseguente messa in carico delle spese al proprietario*», ha: - in parte accolto – nei primi due motivi relativi alla recinzione – e in parte respinto – nel terzo motivo relativo ai gazebo –, il ricorso per l'annullamento dell'ordinanza impugnata nelle parti corrispondenti, - visto il complessivo andamento della controversia che giustifica la compensazione delle spese di giudizio, fatta salva la rifusione del contributo unificato in favore del ricorrente a carico del Comune di Silvano Pietra, ha condannato il Comune alla rifusione del contributo unificato (Euro 650,00) in favore del ricorrente.

### 4.3 Rilievi dell'Organo di revisione

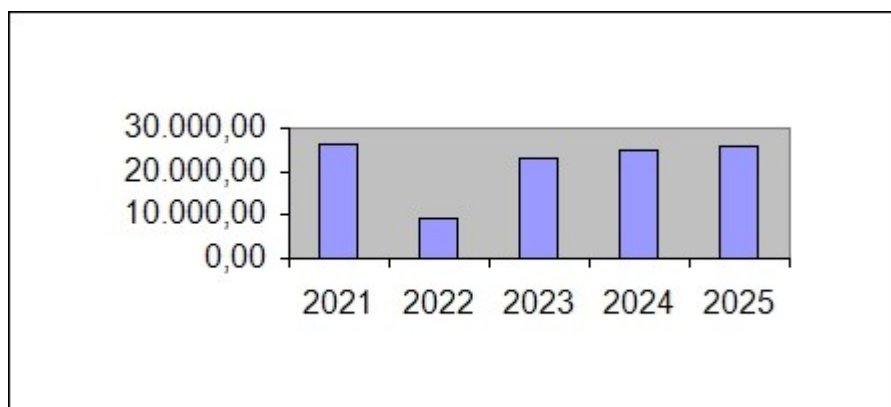
Nell'arco del mandato l'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

## PARTE V – CONTENIMENTO DELLA SPESA

- Riorganizzazione interna tramite trasferimento di servizi e funzioni all'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani.
- Digitalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi: ad esempio l'implementazione per ogni tipo di pagamento, da parte del cittadino nei confronti del Comune, del sistema pagoPA.

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2021	2022	2023	2024	2025*
Spese correnti totali	445.975,64	487.667,96	468.794,76	523.156,56	510.045,27
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>26.008,19</b>	<b>9.172,82</b>	<b>22.683,60</b>	<b>24.863,60</b>	<b>25.394,00</b>
Spesa ricorrente	419.967,45	478.495,14	446.111,16	498.292,96	484.651,27



*\*Dati relativi al 2025 sono stati elaborati sulla base dello schema di rendiconto dell'esercizio 2025 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 21 del 12/03/2026*

I dati esposti dalla tabella sopra riportata evidenziano il contenimento della spesa corrente di natura ripetitiva e questo risulta esso stesso essere un dato importante che evidenzia come la struttura di bilancio sia di per sé migliorata/peggiorata.

### 5.1 Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel

Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

Nel corso del mandato non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

I migliorati flussi di cassa e la migliorata giacenza di cassa hanno consentito di ridurre i tempi medi di pagamento delle fatture di cui si evidenzia l'evoluzione con le seguenti tabelle:

	2021	2022	2023	2024	2025
Giacenza di cassa al 31.12.	296.650,11	1.165.126,22	1.316.837,28	1.401.940,58	1.060.012,55
Di cui: Cassa vincolata	0,00	96.000,00	121.000,00	136.129,75	115.230,10

	2021	2022	2023	2024	2025
Tempo medio ponderato di pagamento	41,98 gg	42,12 gg	34,94 gg	20,98 gg	11,45 gg
Tempo medio ponderato di ritardo	-18,01 gg	-15,75 gg	-25,05 gg	-11,82 gg	-18,55 gg

## PARTE VI - ORGANISMI PARTECIPATI

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste invariate nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Attività svolta dalla partecipata per l'ente</i>
ASM VOGHERA S.P.A.	0,0019%	Gestione servizio raccolta, trasporto e smaltimento RSU Refezione scolastica

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s.m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 21/12/2020 l'Ente ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto consentito dall'art. 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto ha allegato ai rendiconti di gestione una situazione patrimoniale al 31 dicembre, redatta con le modalità semplificate individuate nell'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2021. Adottando tale facoltà l'ente non è soggetto all'obbligo di redigere il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis comma 3 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000.

## CONSIDERAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

Durante il mio mandato, l'amministrazione comunale ha operato con l'impegno di garantire:

- Trasparenza e legalità nella gestione delle risorse.
- Partecipazione dei cittadini nelle decisioni più rilevanti.
- Efficienza dei servizi comunali, adattandoli alle esigenze di una comunità di piccole dimensioni.

Questo mandato si conclude con la soddisfazione di aver portato avanti progetti concreti, aver rafforzato la coesione sociale e garantito una gestione responsabile delle risorse pubbliche.

Rimane l'auspicio che la prossima amministrazione continui a valorizzare il nostro territorio e a rispondere alle esigenze della comunità.

Desidero ringraziare:

- Il Consiglio Comunale per il lavoro svolto in collaborazione.
- I dipendenti comunali per il loro impegno quotidiano.
- Tutti i cittadini che hanno partecipato attivamente alla vita del nostro comune.

**Silvano Pietra, lì 24/03/2026**

**II SINDACO  
Paolo Mutti**

## **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

**L'organo di revisione economico-finanziaria**  
**GIUSEPPE RICCARDO ZANI**